

COMUNE DI CANTARANA

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Don G.Soria, n.1- 14010 - tel. 0141/943101 fax.0141/942877

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020/2022. CONFERMA PIANO PRECEDENTE

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore 09:30 in Cantarana, nella solita sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
FRANCO ROBERTA	Sì
GERBI VINCENZO	Sì
DE LUCCA GRAZIELLA	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Partecipa il Segretario comunale CARAFA Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, FRANCO ROBERTA, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in particolare l’articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed, in particolare, l’articolo 7, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”.

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in vigore dal 23 giugno 2016 ed, in particolare l’articolo 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO:

- l’articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall’articolo 41, del d.lgs. 97/2016, che stabilisce quanto segue: “7. L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 12/2014 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo dato

DATO ATTO che il Sindaco ha individuato il segretario quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 72, datata 11 settembre 2013, avente per oggetto “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”;

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

VISTA la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, recante «Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016»;

VISTA la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, recante «Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016», pubblicata sulla GU n. 296 del 21 dicembre 2018;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione ANAC n.1064 del 13 Novembre 2019, relativa all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTA, in particolare, della delib. ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata “Semplificazione per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, Paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC”, che testualmente recita: Un’ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni

Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

VERIFICATO CHE:

- questo comune conta una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- ha aggiornato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), con deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 26.01.2019, valido per il triennio 2019/2021;
- nell'anno 2019 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;
- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;

CONSIDERATO che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2019/2021;

VISTO, inoltre, il Quaderno ANCI n. 16 del dicembre 2018, relativo all'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante "Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica - "Le novità di interesse per gli enti locali";

RITENUTO di dover informare i responsabili di settore dell'ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPCT 2019/2021 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del comune e per l'assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano della Performance 2019);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2019/2021, anche per l'anno 2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) DI CONFERMARE, per l'anno 2020, il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT", completo della sezione Trasparenza, relativo al periodo 2019 - 2021, approvato con propria precedente deliberazione n. 3 del 26.01.2019, nel testo pubblicato nel sito web del comune nella sezione: Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione, dando altresì, atto che nel corso dell'anno 2020 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1064/2019, Parte IV, Paragrafo 4 "Le nuove proposte di semplificazione";
- 3) DI DARE DISPOSIZIONE al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Servizi dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;
- 4) DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione "Amministrazione trasparente> Disposizioni generali> Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed, inoltre, nella sezione Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione;

Successivamente In relazione all'urgenza di procedere all'attuazione del Piano;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

CON votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente atto.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: FRANCO ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Vincenzo

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio informatico, ove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi dal 15/02/2020 al 01/03/2020.

Li, 15/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo